

CONSIGLIO PROVINCIALE

Il 18 DICEMBRE 2013 alle ore 15:00, convocato dal Presidente nelle forme prescritte dalla legge, il Consiglio provinciale si è riunito nella sala delle proprie sedute per deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Presiede DEMOS MALAVASI, Presidente del Consiglio Provinciale, con l'assistenza del Segretario Generale GIOVANNI SAPIENZA.

È presente il Presidente della Provincia Emilio SABATTINI.

Sono presenti, nel corso della trattazione dell'argomento, n. 24 membri su 31, assenti n. 7. In particolare risultano:

BARACCHI GRAZIA	Presente	PEDERZINI SERGIO	Presente
BERGAMINI SERENA	Presente	RABITTI GIORGIA	Presente
BERTOLINI GIOVANNA	Presente	RINALDI BRUNO	Presente
BIAGI LORENZO	Presente	RINALDI ENZO	Assente
BRUNETTI MONICA	Presente	SABATTINI EMILIO	Presente
CIGNI FAUSTO	Presente	SANTI MARC'AURELIO	Presente
CORTI STEFANO	Assente	SEVERI CLAUDIA	Assente
COTTAFVI ENNIO	Assente	SIENA GIORGIO	Presente
CUZZANI PATRIZIA	Presente	SIGHINOLFI MAURO	Presente
DEGLIESPOSTI LIVIO	Presente	TARTAGLIONE PIER NICOLA	Presente
GAZZOTTI ELENA	Presente	VACCARI ROBERTO	Presente
GHELFI LUCA	Assente	VICENZI FABIO	Assente
MALAGUTI MATTEO	Assente	VIGNOLA MARINA	Presente
MALAVASI DEMOS	Presente	ZANNI ROBERTA	Presente
MANTOVANI IVANO	Presente	ZAVATTI DENIS	Presente
MAZZI DANTE	Presente		

Si dà atto che sono presenti altresì, ai sensi dell'art. 29 comma 2 dello Statuto della Provincia, gli Assessori:

CERETTI CRISTINA, GALLI MARIO, GOZZOLI LUCA, PAGANI EGIDIO, SIROTTI MATTIOLI DANIELA, VALENTINI MARCELLA

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, pone in trattazione il seguente argomento:

Delibera n. 232
ELEZIONE DIFENSORE CIVICO DELLA PROVINCIA DI MODENA.

Oggetto:

ELEZIONE DIFENSORE CIVICO DELLA PROVINCIA DI MODENA.

L'art.11 del D.Lgs.267/2000 stabilisce che lo Statuto può *“prevedere l'istituzione del difensore civico, con compiti di garanzia dell'imparzialità e del buon andamento della pubblica amministrazione comunale o provinciale, segnalando, anche, di propria iniziativa, gli abusi, le disfunzioni, le carenze ed i ritardi dell'amministrazione nei confronti dei cittadini. Lo statuto disciplina l'elezione, le prerogative ed i mezzi del difensore civico nonché i suoi rapporti con il consiglio comunale o provinciale”*.

Gli articoli dal 18 al 24 dello Statuto della Provincia di Modena disciplinano l'istituzione, la elezione, i poteri e le funzioni del Difensore Civico previsto ai sensi del citato art.11 del D.Lgs. n.267 del 18 agosto 2000; in particolare l'art.24, comma 2, prevede che *“Il consiglio provinciale può inoltre deliberare convenzioni con altre amministrazioni per l'utilizzo del difensore civico della Provincia”*.

L'art.2 comma 186 Legge 191/2009 (come da ultimo modificato dall'articolo 1 comma 1 quater D.L. n.2/2010 convertito con Legge n.42/2010) ha soppresso la figura del Difensore civico comunale e ha stabilito che *“Le funzioni del Difensore Civico Comunale possono essere attribuite, mediante apposita convenzione, al Difensore Civico della Provincia nel cui territorio rientra il relativo Comune. In tale caso il Difensore Civico provinciale assume la denominazione di Difensore Civico Territoriale ed è competente a garantire l'imparzialità e il buon andamento della Pubblica Amministrazione, segnalando, anche di propria iniziativa, gli abusi, le disfunzioni, le carenze e i ritardi dell'Amministrazione nei confronti dei cittadini”*.

Il Difensore Civico provinciale, a seguito di apposite convenzioni stipulate dalla Provincia, svolge le funzioni di difesa civica per la Comunità Montana del Frignano e per i suoi 11 comuni associati, nonché per altri 14 Comuni del territorio modenese.

L'esercizio delle funzioni in tale qualità di Difensore Civico Territoriale non comportano maggiori oneri per la Provincia e per i Comuni di Frassinoro, Montefiorino, Prignano, Formigine, Zocca, Vignola, Nonantola, Bomporto, Ravarino, Bastiglia, Sassuolo e Castelvetro in quanto il Difensore Civico riceve nella sede della Provincia nei propri orari d'ufficio. Anche per il servizio svolto per conto del Comune di Modena, di Castelfranco Emilia e per la Comunità Montana, non sono previsti maggiori oneri per la Provincia in quanto tale servizio è svolto presso le sedi di questi enti che corrispondono direttamente al Difensore Civico un compenso aggiuntivo rapportato alle ore impegnate.

In riferimento alle convenzioni sopra citate, si evidenzia che è scaduta la convenzione col Comune Zocca; sono in scadenza a fine 2013 le convenzioni con i Comuni di Modena e Castelfranco Emilia, mentre nel primo semestre del 2014 sono in scadenza le convenzioni con i Comuni Vignola, Formigine, Nonantola, Bomporto, Ravarino e Bastiglia.

Dal 1° gennaio 2011 il Difensore Civico della Provincia di Modena è il Dr. Giuseppe Ferorelli eletto con deliberazione consiliare n. 388 del 29 novembre 2011; con la medesima delibera è stato fissato un compenso annuo di 11.155,00 euro lordi Irap esclusa; la fissazione di tale compenso ha tenuto conto della previsione dell'art.6, comma 3, del D.L. 78/2010, convertito con Legge 122/2010, che stabiliva la riduzione automatica del 10 per cento del compenso in essere al 30 aprile 2010.

Il Dr. Giuseppe Ferorelli giungerà a scadenza del proprio secondo mandato triennale, il prossimo 31 dicembre 2013.

L'art.18, comma 3, dello Statuto, prevede che *“ Il Difensore Civico dura in carica tre anni ed è rieleggibile. In sede di rielezione il Consiglio provinciale può stabilire una diversa*

durata, comunque non superare a tre anni. Le sue funzioni sono prorogate sino all'elezione del successore".

Le Province sono oggetto di una profonda riforma legislativa che potrebbe mutarne completamente ruolo e funzioni, se non addirittura la loro esistenza istituzionale. In tale straordinario contesto ed incerto orizzonte temporale, si rende necessario procedere alla rielezione del Difensore Civico ormai giunto al termine del proprio mandato.

Pertanto, nelle more delle iniziative legislative ordinarie e costituzionali in essere, si ritiene coerente, con la eccezionalità del momento, procedere alla rielezione dell'attuale Difensore civico, stabilendo la durata dell'incarico nella misura di un anno in attesa che vengano definiti i nuovi assetti funzionali e istituzionali delle Province.

La Commissione Affari Istituzionali Controllo e Garanzia nella seduta in data 9 dicembre 2013, ha trattato l'argomento in ordine alla rielezione del Dr. Giuseppe Ferorelli a Difensore Civico della Provincia di Modena.

Il Dr. Giuseppe Ferorelli ha manifestato la propria disponibilità a continuare nell'attività di difesa civica sino ad ora svolta, anche nella qualità di Difensore Civico Territoriale come previsto dalla citata Legge n.191/2009.

Negli ultimi anni, infatti, il Difensore Civico, su richiesta di molti Comuni del territorio provinciale, ha svolto il ruolo di Difensore Civico Territoriale; stante l'apprezzamento manifestato sia dei cittadini che a lui si sono rivolti che delle istituzioni presso cui ha prestato il proprio servizio, si esprime l'intendimento di continuare in tale rapporto di collaborazione, autorizzando sin da ora il dirigente provinciale competente a sottoscrivere le convenzioni secondo i contenuti di cui agli allegati testi.

Con riguardo alla durata delle convenzioni, preso atto delle diverse scelte prospettate in passato dai Comuni, si ritiene di non predeterminare una scadenza, in tal modo consentendo di definire la durata delle singole convenzioni sulla base delle esigenze che verranno manifestate dalla amministrazioni comunali.

Il Presidente del Consiglio Demos Malavasi alla luce delle motivazioni sopra riportate propone che il Consiglio provinciale proceda alla conferma dell'attuale Difensore Civico, rieleggendo il Dr. Giuseppe Ferorelli per la durata di un anno, come consentito dall'art.18, comma 3, dello Statuto.

Il Presidente del Consiglio dà atto che ai sensi dell'art. 20, comma 3, del Regolamento del Consiglio, i Consiglieri presenti concordano unanimemente di procedere per voto palese, e invita i presenti a votare per la rielezione del Difensore Civico.

Il Dirigente responsabile del Servizio interessato e il Dirigente responsabile del Servizio Ragioneria hanno espresso parere favorevole, rispettivamente in ordine alla regolarità tecnica e contabile in relazione alla proposta della presente delibera, ai sensi dell'articolo 49 del Testo Unico degli Enti locali.

Per quanto precede,

IL CONSIGLIO DELIBERA

- 1) di eleggere il Difensore Civico provinciale nella persona del Dr. Giuseppe Ferorelli; l'incarico avrà durata annuale, con decorrenza dal **1° gennaio 2014** e sino al **31 dicembre 2014**;
- 2) di stabilire il compenso annuo da corrispondere al Difensore Civico provinciale nella misura di Euro **11.155,00** lordi, IRAP esclusa, pari a quello attualmente in godimento;

- 3) di stabilire che il Difensore Civico dovrà garantire la sua presenza per il tempo necessario all'espletamento delle sue funzioni, ripartito in due giorni settimanali di presenza secondo gli orari attualmente determinati;
- 4) di manifestare la volontà della Provincia di Modena a proseguire la collaborazione con i Comuni che vorranno utilizzare il Difensore Civico Territoriale;
- 5) di approvare gli schemi dei modelli di convenzione che si allegano alla presente deliberazione, dando atto che il modello di cui all'allegato "A" è da utilizzare per le convenzioni senza oneri a carico del Comune, mentre il modello di cui all'allegato "B" è da utilizzare per le convenzioni con oneri a carico del Comune;
- 6) di autorizzare il Dirigente provinciale competente a sottoscrivere le convenzioni secondo i contenuti di cui agli allegati testi. Le convenzioni sottoscritte saranno oggetto di specifica informazione al Consiglio provinciale;
- 7) di dare atto che le risorse finanziarie necessarie per la corresponsione del compenso al Difensore Civico, saranno previste all'azione 600 "Competenza Difensore Civico" del Piano Esecutivo di Gestione 2014;
- 8) di demandare al Dirigente provinciale competente l'adozione della determina con la quale procedere all'assunzione degli impegni di spesa;
- 9) di rendere il presente atto immediatamente eseguibile.

Il Presidente dà atto che è stato raggiunto il quorum dei tre quarti dei componenti del Consiglio, prescritto dall'art.18, comma 1, dello Statuto per l'elezione del Difensore Civico.

A seguito di illustrazione da parte del Presidente Malavasi, e successivo dibattito con l'intervento dei Consiglieri Mazzi, Brunetti, Cuzzani, Pederzini, Biagi, con le dichiarazioni di voto del Consigliere Mazzi, il Presidente pone ai voti, per alzata di mano, la presente deliberazione, che viene approvata all'unanimità con il seguente risultato:

PRESENTI N. 24
FAVOREVOLI N. 24 (IdV – PD – Gruppo Misto – Lega Nord – PdL)

Della suesposta delibera viene redatto il presente verbale

Il Presidente
DEMOS MALAVASI

Il Segretario Generale
GIOVANNI SAPIENZA

CONVENZIONE PER L'UTILIZZO DEL DIFENSORE CIVICO TERRITORIALE.

L'anno duemila..... del mese di

tra

Il **Comune (o Unione) di** con sede legale in, Via n...., codice fiscale - rappresentato dain qualità diin esecuzione della deliberazione consiliare n.... del,

e

la **Provincia di Modena** con sede legale in Modena, Viale Martiri della Libertà 34, codice fiscale 01375710363 - rappresentato dal Dott....., in qualità di, in esecuzione della deliberazione consiliare n. del,

premessò

- che lo Statuto della Provincia di Modena prevede l'istituzione del Difensore Civico (artt. 18 - 24), ne disciplina l'elezione, i mezzi, le prerogative e i rapporti con il Consiglio Provinciale, e prevede espressamente all'art. 24 che "... *Il consiglio provinciale può inoltre deliberare convenzioni con altre amministrazioni per l'utilizzo del difensore civico della Provincia*";

- che ai sensi dell'art.2 comma 186 Legge 191/2009 (come da ultimo modificato dall'articolo 1 comma 1 quater D.L. n.2/2010 convertito con Legge n.42/2010) "*Le funzioni del Difensore Civico Comunale possono essere attribuite, mediante apposita convenzione, al Difensore Civico della Provincia nel cui territorio rientra il relativo Comune. In tale caso il Difensore Civico provinciale assume la denominazione di **Difensore Civico Territoriale** ed è competente a garantire l'imparzialità e il buon andamento della Pubblica Amministrazione, segnalando, anche di propria iniziativa, gli abusi, le disfunzioni, le carenze e i ritardi dell'Amministrazione nei confronti dei cittadini*".

- che con deliberazione consiliare n. in data la Provincia di Modena ha nominato il dr. Difensore Civico Provinciale per il periodo

- che con nota in data prot.n....., il Sindaco del Comune di ha chiesto la stipula della convenzione per l'utilizzo del Difensore civico della Provincia di Modena;

- che nell'ambito dei proficui rapporti di collaborazione con i Comuni del territorio modenese, il Presidente della Provincia di Modena con lettera in data prot.n., ha accolto la richiesta del del Comune di;
dato atto

che con la stipula della presente convenzione si disciplina esclusivamente l'utilizzo del Difensore civico della Provincia di Modena, da parte del Comune di

che con la convenzione si applica la disciplina concordata, anziché gli articoli dal 18 al 24 dello statuto della Provincia;

che per la Provincia di Modena rimane invariata la disciplina contenuta nello statuto provinciale.

Tutto ciò premesso

si conviene e stipula quanto segue

Art. 1 (Oggetto)

Il Comune di si avvale del Difensore Civico della Provincia di Modena, che assume la denominazione di “**Difensore Civico Territoriale**”. La presente convenzione disciplina i poteri e le attribuzioni del Difensore Civico esercitate esclusivamente per conto del Comune di

Art. 2 (Attribuzioni del Difensore Civico)

Il Difensore Civico svolge le funzioni di garanzia dell'imparzialità e del buon andamento dell'Amministrazione del Comune di e svolge altresì ogni altra funzione prevista dalla legge.

Art. 3 (Poteri)

Il Difensore Civico può intervenire su richiesta o di propria iniziativa, per la tutela di tutti i cittadini, italiani o stranieri, che lamentino abusi, disfunzioni, carenze, ritardi o irregolarità compiuti da organi, uffici o servizi dell'Amministrazione comunale.

La competenza del Difensore Civico è estesa, alle Aziende Speciali, alle Istituzioni per la gestione dei servizi sociali e per la gestione dei servizi educativi e scolastici, ai concessionari di Servizi Pubblici, alle Società controllate o partecipate dal Comune.

Il Difensore Civico ha il potere dovere di individuare l'ufficio ed i funzionari responsabili della pratica oggetto del suo intervento, può inoltre chiedere di procedere all'esame congiunto della pratica stessa o per iscritto richiedere notizie, chiarimenti, documenti.

Il funzionario ha l'obbligo di rispondere a tali richieste entro 30 giorni.

Acquisite tutte le informazioni e compiuto il necessario esame, il Difensore Civico conclude il procedimento in uno o più dei seguenti modi:

rassegnando verbalmente o per iscritto, se richiesto, il proprio parere al cittadino o altro soggetto richiedente l'intervento;

assegnando al responsabile della pratica, in caso di ritardo, un ulteriore periodo temporale entro il quale provvedere;

segnalando al Sindaco e al Segretario Generale le disfunzioni, gli abusi, le carenze di volta in volta riscontrati.

Nel caso in cui l'intervento non ottenga esito favorevole, il Difensore Civico ne dà comunicazione all'interessato e lo informa delle azioni che possono essere promosse in sede amministrativa o giurisdizionale.

Al Difensore Civico non può essere opposto il divieto d'accesso agli atti e alle informazioni, salvo i casi specifici espressamente previsti dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

Il Difensore Civico è tenuto al segreto d'ufficio per gli atti o le notizie di cui sia venuto a conoscenza in relazione al mandato conferitogli, anche dopo la cessazione della carica.

Art. 4

(Durata e rinnovo della convenzione)

La durata della convenzione è stabilita fino alcon decorrenza dal
La sottoscrizione avverrà mediante firmata digitale. Alla scadenza è possibile procedere al rinnovo della convenzione.

Art. 5

(Recesso)

E' facoltà delle parti recedere in qualsiasi momento dalla convenzione, dandone comunicazione all'altra parte mediante posta elettronica certificata.

Art. 6

(Sede - Personale - Strutture)

Il Difensore Civico svolge le sue funzioni nelle giornate di martedì e giovedì dalle ore 10,00 alle 12,30 presso la sede dell'Amministrazione Provinciale di Modena nell'ambito dell'organizzazione fornita dalla stessa Amministrazione.

Nessun onere è posto a carico del Comune di

Il Comune di si impegna a far conoscere alla cittadinanza l'attivazione del servizio e le modalità di fruizione.

Per il Comune di

Per la Provincia di Modena

F.to.....

F.to

Originale firmato digitalmente

CONVENZIONE PER L'UTILIZZO DEL DIFENSORE CIVICO TERRITORIALE.

L'anno duemila del mese di

tra

Il **Comune (o Unione)** di con sede legale in, Via/Piazza n... codice fiscale rappresentato dain qualità di in esecuzione della deliberazione consiliare n..... in data

e

la **Provincia di Modena** con sede legale in Modena, Viale Martiri della Libertà 34, codice fiscale 01375710363 - rappresentata dal Dott. in qualità di, in esecuzione della deliberazione consiliare n. in data

Premesso

che lo Statuto della Provincia di Modena prevede l'istituzione del Difensore Civico (artt. 18 - 24), ne disciplina l'elezione, i mezzi, le prerogative e i rapporti con il Consiglio Provinciale, e prevede espressamente all'art. 24 che "... *Il consiglio provinciale può inoltre deliberare convenzioni con altre amministrazioni per l'utilizzo del difensore civico della Provincia*";

che ai sensi dell'art. 2 comma 186 Legge 191/2009 (come da ultimo modificato dall'articolo 1 comma 1 quater D.L. n.2/2010 convertito con Legge n.42/2010) "*Le funzioni del Difensore Civico Comunale possono essere attribuite, mediante apposita convenzione, al Difensore Civico della Provincia nel cui territorio rientra il relativo Comune. In tale caso il Difensore Civico provinciale assume la denominazione di **Difensore Civico Territoriale** ed è competente a garantire l'imparzialità e il buon andamento della Pubblica Amministrazione, segnalando, anche di propria iniziativa, gli abusi, le disfunzioni, le carenze e i ritardi dell'Amministrazione nei confronti dei cittadini*".

che con deliberazione n. in data il Consiglio provinciale ha eletto il Difensore Civico della Provincia di Modena nella persona del dott., per il periodo

che con nota in data prot.n..... ildel Comune diha chiesto la stipula della convenzione per l'utilizzo del Difensore civico della Provincia di Modena;

che nell'ambito dei proficui rapporti di collaborazione con i Comuni del territorio modenese, il Presidente della Provincia di Modena con lettera in data prot.n., ha accolto la richiesta del del Comune di

dato atto

che con la stipula della presente convenzione si disciplina esclusivamente l'utilizzo del Difensore civico della Provincia di Modena, da parte del Comune di

che con la convenzione si applica la disciplina concordata, anziché gli articoli dal 18 al 24 dello statuto della Provincia;

che per la Provincia di Modena rimane invariata la disciplina contenuta nello statuto provinciale.

Tutto ciò premesso
si conviene e stipula quanto segue:

Art.1
(Oggetto)

Il Comune di, si avvale del Difensore Civico della Provincia di Modena, che assume la denominazione di “*Difensore civico territoriale*”.

La presente convenzione disciplina i poteri e le attribuzioni del Difensore Civico esercitate esclusivamente per conto del Comune di

Art.2
(Attribuzioni del Difensore Civico)

Il Difensore Civico svolge le funzioni di garante dell'imparzialità e del buon andamento del Comune di, e svolge altresì ogni altra funzione prevista dalla legge.

Art.3
(Poteri)

Il Difensore Civico può intervenire su richiesta o di propria iniziativa, per la tutela di tutti i cittadini, italiani o stranieri, che lamentino abusi, disfunzioni, carenze, ritardi o irregolarità compiuti da organi, uffici o servizi dell'Amministrazione comunale.

La competenza del Difensore Civico è estesa, alle Aziende Speciali, alle Istituzioni per la gestione dei servizi sociali e per la gestione dei servizi educativi e scolastici, ai concessionari di Servizi Pubblici, alle Società controllate o partecipate dal Comune.

Il Difensore Civico ha il potere dovere di individuare l'ufficio ed i funzionari responsabili della pratica oggetto del suo intervento, può inoltre chiedere di procedere all'esame congiunto della pratica stessa o per iscritto richiedere notizie, chiarimenti, documenti.

Il funzionario ha l'obbligo di rispondere a tali richieste entro 30 giorni.

Acquisite tutte le informazioni e compiuto il necessario esame, il Difensore Civico conclude il procedimento in uno o più dei seguenti modi:

rassegnando verbalmente o per iscritto, se richiesto, il proprio parere al cittadino o altro soggetto richiedente l'intervento;

assegnando al responsabile della pratica, in caso di ritardo, un ulteriore periodo temporale entro il quale provvedere;

segnalando al Sindaco e al Segretario Generale le disfunzioni, gli abusi, le carenze di volta in volta riscontrati.

Nel caso in cui l'intervento non ottenga esito favorevole, il Difensore Civico ne dà comunicazione all'interessato e lo informa delle azioni che possono essere promosse in sede amministrativa o giurisdizionale.

Al Difensore Civico non può essere opposto il divieto d'accesso agli atti e alle informazioni, salvo i casi specifici espressamente previsti dalle leggi e dai regolamenti vigenti.
Il Difensore Civico è tenuto al segreto d'ufficio per gli atti o le notizie di cui sia venuto a conoscenza in relazione al mandato conferitogli, anche dopo la cessazione della carica.

Art. 4
(Sede e compenso)

Il Difensore Civico garantisce la sua presenza presso la sede del Comune di, nell'ambito dell'organizzazione fornita dalla stessa Amministrazione, di norma nella giornata di dalle ore alle ore Il Comune si impegna a far conoscere alla cittadinanza l'attivazione del servizio e le modalità di fruizione.

Per il maggior impegno richiesto al Difensore Civico, il Comune di provvederà a corrispondergli direttamente un compenso aggiuntivo.

Il Comune di si impegna a far conoscere alla cittadinanza l'attivazione del servizio e le modalità di fruizione.

Art.5
(Durata e rinnovo della Convenzione)

La durata della convenzione è stabilita fino al con decorrenza dal La sottoscrizione avverrà mediante firmata digitale. Alla scadenza è possibile procedere al rinnovo della convenzione.

Art. 6
(Recesso)

E' facoltà delle parti recedere in qualsiasi momento dalla convenzione, dandone comunicazione all'altra parte mediante posta elettronica certificata.

Per il Comune di
F.to

Per la Provincia di Modena
F.to

Originale firmato digitalmente



Provincia
di Modena

Verbale n. 232 del 18/12/2013

Oggetto: ELEZIONE DIFENSORE CIVICO DELLA PROVINCIA DI MODENA.

Pagina 1 di 1

CONSIGLIO PROVINCIALE

La delibera di Consiglio n. 232 del 18/12/2013 è pubblicata all'Albo Pretorio di questa Provincia, per quindici giorni consecutivi, a decorrere dalla data sotto indicata.

Modena, 19/12/2013

L'incaricato alla pubblicazione
VACCARI NICOLETTA

Originale firmato digitalmente



Provincia
di Modena

Verbale n. 232 del 18/12/2013

Oggetto: ELEZIONE DIFENSORE CIVICO DELLA PROVINCIA DI MODENA.

Pagina 1 di 1

CONSIGLIO PROVINCIALE

La delibera di Consiglio n. 232 del 18/12/2013 è divenuta esecutiva in data 29/12/2013

IL SEGRETARIO GENERALE
SAPIENZA GIOVANNI

Originale firmato digitalmente